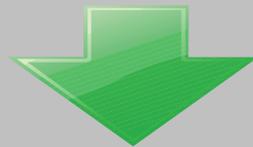


Luglio 2020 Il Mandato Istituzionale:

- Dedicare parte del lavoro per rileggere il territorio, i bisogni e le risposte
- Rafforzare i nodi della rete in termini di competenze (acquisite e/o da acquisire) = rafforzare l'identità della rete nella relazione con la città e con l'AC
- Ingaggiare nuovo capitale umano

composizione

- La rete è composta da 26 organizzazioni del Terzo Settore (Associazioni di Volontariato, Cooperative Sociali, Fondazioni) AMF e CRI/Protezione Civile
- Adesione di FCNM e CSV Milano



Sottoscrizione Protocollo di rete
Gennaio 2021

Metodo di lavoro

Sistema interdipendente

“



”

alcuni numeri:

- 2020 = 6 incontri mensili (luglio/dicembre) in plenaria
- 2021 = 3 incontri suddivisi in gruppi tematici + 5 incontri in plenaria

**dall'analisi alla definizione
della povertà dalle mille sfaccettature**

Povertà educativa

“

Povertà abitativa

Povertà economica

”

Povertà materiale

Il problema principale

Inasprimento delle disuguaglianze sociali per:

“

- Lavoratori precari/irregolari
 - Donne
 - Minori
- Persone con bassa scolarizzazione
 - Persone con scarsa rete sociale

”

Da dove siamo partiti

“ Gruppo 1 – lavoro e formazione professionale
Gruppo 2 – servizi abitativi
Gruppo 3 – Educazione
Gruppo 4 - Benessere ”

Linee operative e primi risultati

Gruppo 1 – lavoro e formazione professionale

“

Azioni di sistema	Attività
Costruire forme di collaborazione stabili tra chi intercetta e chi risponde al bisogno)	Patto tra enti del terzo settore e servizi accreditati per il lavoro/formazione
Conoscere il mondo produttivo ed imprenditoriale	“Chiamata istituzionale” verso il mondo produttivo allo scopo di costruire collaborazioni (patto)

”

Linee operative e primi risultati

Gruppo 2 – Servizi Abitativi

Azioni di sistema	Attività
Implementare le azioni a favore della grave marginalità/emergenza abitativa	Rafforzare i servizi di accoglienza diffusa e temporanea mettendo in rete la filiera del first housing attiva sulla città metropolitana e sul comune di Milano
Ampliare la filiera dell'abitare, a partire da esperienze pregresse che hanno avuto un impatto positivo ma concluse	<ul style="list-style-type: none">• Famiglie di appoggio (es. condivisione alloggio tra anziani e studenti; oppure esperienze di affido familiare con i profughi usciti dall'accoglienza)• Condomini solidali (esperienza Uniabita e SAI)

“

”

Linee operative e primi risultati

Gruppo 3 – Educazione

Azioni di sistema	Attività
Ampliare e migliorare lo strumento comunicativo in funzione del “bersaglio” che si vuole colpire	<ul style="list-style-type: none">• bacheca virtuale
Coinvolgere il mondo giovanile per l'ideazione di nuove idee (co-protagonismo e co-progettazione)	<ul style="list-style-type: none">• LABORATORI DEI MESTIERI intergenerazionali• Concorsi di idee• progetto “Digitare: incontri intergenerazionali per il digitale facile” (FCNM)
Ridurre le disuguaglianze di apprendimento ed integrazione per i bambini/ragazzi stranieri	<ul style="list-style-type: none">• Implementare l'esperienza di LINGUA MADRE• coinvolgere il mondo della scuola

“

”

Linee operative e primi risultati

Gruppo 4 – Benessere

Azioni di sistema	Attività
Sistematizzare uno strumento operativo che permetta di monitorare le opportunità, di individuare le “zone grigie” di riprogettare interventi	<ul style="list-style-type: none">• MAPPA Interattiva (chi fa cosa – rivolto a chi – a cosa non sto rispondendo -cosa possiamo fare)
Promuovere INTERVENTI DI COMUNITA' costruire risposte per e con il quartiere che siano anche il volano per aprirsi al resto della città	<ul style="list-style-type: none">• Progetto “Stiamo bene in Crocetta” (FCNM)
Adeguare il piano comunicativo rendendolo più efficace per: <ul style="list-style-type: none">➢ Diffondere le informazioni➢ Aumentare la partecipazione di nuovi volontari	<ul style="list-style-type: none">• Casa della Cittadinanza attraverso la sua funzione di promuovere la partecipazione

“

”

Dimensioni trasversali

Si tratta di elementi utili a “rinforzare” le competenze della rete sia verso l’interno che verso l’esterno

“

VOLONTARIATO – riprendere il modello sperimentato durante la giornata mondiale dei poveri riproponendolo su aree specifiche

PIANO FORMATIVO – in collaborazione con CSV Milano su due livelli:

- Ciclo formativo sugli strumenti della co-programmazione e co-progettazione.
- Laboratorio – “dal patto alla co-responsabilità” che definisca ruoli, funzioni, ambiti di intervento e risorse disponibili partendo da “oggetti” tangibili e concreti.

La partecipazione sarà aperta anche ad altre realtà del terzo settore non aderenti alla rete e alla Pubblica Amministrazione, allo scopo di far conoscere il lavoro del tavolo ed implementare le relazioni con il territorio

”